

DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
E BIOTECNOLOGIE
CHARLES DARWIN



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE

CIG Z3A38C1AF8

Il Responsabile Amministrativo Delegato

VISTO Il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 1549 del 15/05/2019 e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 315 del 18/12/2014 e n. 311 del 27/10/2015 con le quali è stato rispettivamente approvato e modificato il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13/01/16;

VISTO il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm. e ii., in particolare gli artt. 29, 31, 36, 63 e 95;

VISTO l’art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l’obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO l’art. 1 co. 450 della Legge 296/2006, così come modificato dalla Legge n.145 del 30.12.2018, che prevede l’obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTA la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;

VISTA la L. n. 159 del 20.12.2019 (conversione in legge del D.L. n.126 del 29.10.2019) e in particolare l’art. 4 *“Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca”* che prevede che non si applicano alle Università Statali per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione le disposizioni di cui art. 1 commi 449-450 e 452 L. n. 296 del 27.12.2006 in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica e le disposizioni di cui all’ art.1 commi da 512 a 516 L. n.208 del 28.12.2015 in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività»

VISTO il D.L. n.34 del 19.05.2020 Decreto Rilancio (convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020 del 17.07.2020) che prevede all’art.236 comma 2 che le disposizioni di cui al citato art. 4 D.L. n.126 del 29.10.2019 *“si applicano anche all’acquisto di beni e servizi informatici e di*



connettività, inerenti all'attività didattica delle università statali e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica”;

VISTA la legge n.120 dell'11.09.2020 di conversione con modificazioni del D.L.16.07.2020, n. 76, "Decreto Semplificazioni" e in particolare l'art.1 che consente, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2 del Dlgs.50/2016 ss.mm.ii., qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente sia adottato entro il 31.12.2021, l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTA la legge n.108 del 29.7.2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, e in particolare, l'art.51 che consente per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro (IVA esclusa) e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro (IVA esclusa). In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.04.2022;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 438 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.439 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2022 – 2024;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016, aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018;

VISTE le circolari del Direttore Generale prot. n. 9066 dell'11/02/2016, n. 24552 del 12/04/2016, n. 43457 del 14/06/2016, n. 27441 del 21/03/2019, n. 40143 del 05/06/2020, n. 10449 del 10/02/2021 aventi ad oggetto "Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 42935 del 22/05/2018 avente ad oggetto: "Linee guida dell'ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di



indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici – aggiornamento al D. Lgs. 56 del 19/04/2017”;

VISTA la delibera della riunione telematica del Consiglio di Dipartimento del 05/10/2021 con la quale è stato approvato l’acconto della dotazione ordinaria del dipartimento per l’anno 2022 e la proposta di budget economico degli investimenti del triennio 2022- 2024;

VISTO che si rende necessario affidare ad una Ditta specializzata il “servizio di gestione dello stabulario” del Dipartimento per il periodo 01.01.2023 – 31.05.2023, come da nota del prof. Andrea Mele del 17.11.2022, salvo proroghe da concedere nei limiti dell’espletamento di una nuova procedura di affidamento dello stesso servizio;

VISTO che:

- il servizio è funzionale alle esigenze della ricerca dipartimentale;
- il servizio non è presente nelle Convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA;
- il servizio non è presente sul MEPA;
- l’importo massimo presunto per la fornitura del servizio è pari ad € 4200,00 IVA esclusa;

VISTA l’assenza in data odierna di accordi quadro stipulati da Consip relativi all’oggetto dell’acquisto nonché di convenzioni attive;

RITENUTI i motivi sopracitati rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall’Amministrazione;

CONSIDERATO che è stato individuato quale RUP dell’acquisto di cui trattasi il dott. Paolo Valenti, afferente al Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin”, con disposizione n.25/2022 dell’Area Patrimonio e Servizi Economici prot.740 del 05/01/2022;

CONSIDERATO che l’importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall’art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che si tratta di un servizio avente caratteristiche standardizzate e il criterio utilizzabile per selezionare la miglior offerta è quello del minor prezzo, ai sensi dell’art.95 D. Lgs.50/2016 e ss .mm

RITENUTO il servizio possa essere oggetto di affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. A) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la peculiarità e le caratteristiche del mercato di riferimento, nonché l’esiguità degli operatori economici presenti;

CONSIDERATO l’elevato grado di soddisfazione della prestazione contrattuale fornita dall’attuale fornitore del servizio in parola, l’esecuzione dello stesso a regola d’arte, nel rispetto dei tempi e costi pattuiti, nonché l’efficienza e la correttezza dimostrate nell’ambito del rapporto contrattuale;

RITENUTO di dover favorire il principio della libera concorrenza per acquisire la migliore prestazione possibile e conseguentemente di poter derogare eccezionalmente all’obbligo del principio di rotazione degli inviti;



RAVVISATA per i motivi citati l'opportunità di non escludere aprioristicamente il fornitore uscente, al fine di tutelare l'interesse preminente di questa Stazione Appaltante e nel rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e buon andamento dell'amministrazione;

RITENUTO opportuno eseguire preventivamente un'indagine esplorativa di mercato - **aperta a tutti gli operatori economici del settore** e tesa ad individuare fornitori interessati a cui eventualmente e successivamente affidare direttamente l'esecuzione del servizio suindicato – attraverso la pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito web di Sapienza nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture (MIT) nella sezione "bandi, avvisi ed esiti di gara", finalizzata a raccogliere manifestazioni di interesse corredate di offerte economiche, per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, in alcun modo vincolante per il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie C. Darwin;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2022;

DETERMINA

1. di autorizzare per le motivazioni suindicate, un' indagine esplorativa di mercato tramite avviso, da pubblicare sul sito web di Sapienza nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del MIT nella sezione "bandi, avvisi ed esiti di gara";
2. di autorizzare la successiva acquisizione del servizio in esame, da espletarsi al di fuori della piattaforma MEPA, con la Ditta che in sede di manifestazione di interesse abbia presentato il miglior preventivo, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
3. di procedere anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida, corredata di offerta, purché ritenuta da questa Amministrazione idonea, congrua sostenibile e realizzabile;
4. di stabilire quale importo massimo di affidamento del servizio in esame €4200,00 IVA esclusa per il periodo 01.01.2023 – 31.05.2023 - o comunque non oltre la concorrenza dell'importo contrattuale affidato - se precedente alla scadenza naturale del contratto, salvo proroghe concesse limitatamente al tempo necessario alla conclusione delle dovute procedure per l'individuazione di un nuovo contraente;
5. di autorizzare l'imputazione del costo del servizio suindicato sul conto di bilancio A.C.11.02.100.010 "altre spese per servizi" del progetto 000301_MELE_MANUTENZIONE_STABULARIO di cui è responsabile il prof. Andrea Mele.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nella sezione "Trasparenza" – portale Gare



Appalti (<https://web.uniroma1.it/gareappalti/>) e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (<https://www.serviziocontrattipubblici.it/>).

F. to Il Responsabile Amministrativo Delegato
Paolo Valenti

(Decreto legislativo 12/02/1993 n. 39 art.3 c. 2)